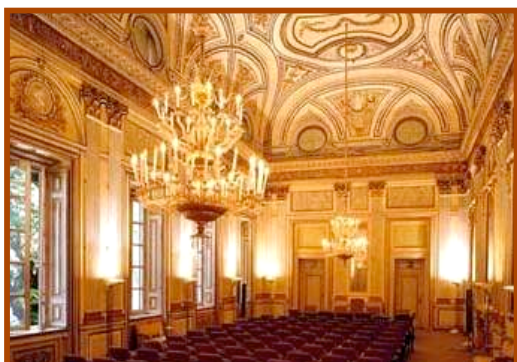
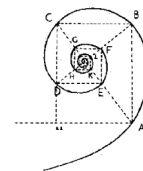




Università degli Studi di Milano
Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e Traslazionale
LITA di Segrate, Via Fratelli Cervi 93
Università degli Studi di Milano
20090 Segrate, Mi tel 02 50330405
Email: info.medmol@unimi.it



I Seminari della Scuola di dottorato in MEDICINA MOLECOLARE

**Lunedì, 19 maggio 2014
ore 9,00-13,30**

*Sala Napoleonica dell'Università degli Studi
Via s. Antonio, 10, Milano*

LA "TERZA MISSIONE" DELL'UNIVERSITA': il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo socio-economico

Apertura dei lavori:
Mario Clerici

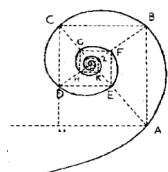
Introduzione:
Maria Luisa Villa

Pietro Greco	<i>"La scienza: una frontiera senza confini": la svolta del rapporto Bush nell'America del 1945</i>	9,40-10,30
Giovanni Paoloni	<i>L'organizzazione della ricerca pubblica in Italia: la centralità del CNR e la sua storia</i>	10,30-11,00
Filippo Maria Zerbi	<i>Un caso riuscito di trasferimento tecnologico: dalla Astrofisica delle Alte Energie, alla fabbricazione degli specchi per raggi X.</i>	11,00-11,30
INTERVALLO 11,30-12,00		
Maria Teresa Zanola	<i>Un aspetto speciale del trasferimento tecnologico: la creazione del vocabolario specialistico</i>	12,00-12,30
Giulio Giorello	<i>Quando la fortuna non è cieca: la serendipità nella ricerca scientifica</i>	12,30-13,00

DISCUSSIONE GENERALE 13,00-13,30

Organizzato da

Dottorato di ricerca in Medicina Molecolare e traslazionale
Università degli Studi di Milano



<http://users.unimi.it/dottmedmol/index.htm>

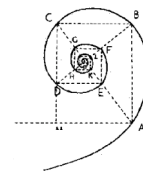
<http://sdmm.ariel.ctu.unimi.it/v3/home/PreviewArea.aspx?name=Eventi>



Università degli Studi di Milano

Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e Traslazionale

LITA di Segrate, Via Fratelli Cervi 93
Università degli Studi di Milano
20090 Segrate, Mi tel 02 50330405
Email: info.medmol@unimi.it



Gli oratori

Giulio Giorello: Giulio Giorello si è laureato in filosofia nel 1968 e in matematica nel 1971 presso l'Università degli Studi di Milano, come fece a suo tempo il suo maestro Ludovico Geymonat. Ha quindi insegnato dapprima Meccanica Razionale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Pavia, per poi passare alla Facoltà di Scienze presso l'Università degli Studi di Catania, a quella di Scienze naturali presso l'Università dell'Insubria e al Politecnico di Milano. Attualmente ricopre la cattedra di Filosofia della scienza che fu di Ludovico Geymonat presso l'Università degli Studi di Milano; è stato inoltre Presidente della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza). Dirige, presso l'editore Raffaello Cortina di Milano, la collana *Scienza e idee* e collabora, come elzevirista, alle pagine culturali del quotidiano milanese *Corriere della Sera*. Ha vinto la IV edizione del Premio Nazionale Frascati Filosofia 2012.

Pietro Greco: giornalista scientifico e scrittore, laureato in chimica, è socio fondatore della Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli. È membro del consiglio scientifico dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA). Collabora come giornalista con molti mass media e come formatore con molte università italiane. Dal 2009 al 2011 è stato Consigliere di amministrazione della Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli. Dal 2006 al 2007 è stato Consigliere del Ministro dell'Università e della Ricerca, on. Fabio Mussi.

Tra i suoi libri sul rapporto scienza e politica:- *Hiroshima. La fisica ha conosciuto il peccato*; Editori Riuniti; 1995- *La Città della Scienza*, Bollati Boringhieri, 2006- *Buongiorno prof. Budinich. La storia eccezionale di un fisico italiano*, Bompiani, 2007; ed. inglese: *Good Morning, prof. Budinich*, ICTP, 2008- *L'idea pericolosa di Galileo. Storia della comunicazione della scienza nel Seicento*, UTET, 2009- *Einstein aveva ragione. Mezzo secolo d'impegno per la pace*, Scienza Express, 2012- con Settimo Termini, *Contro il declino*, Codice, 2007- con Vittorio Silvestrini, *La risorsa infinita. Per una società democratica della conoscenza*, Editori Riuniti University Press, 2009- con Bruno Arpaia, *La cultura si mangia!*, Guanda, 2013. Ha curato: *Il manifesto per la rinascita di una nazione* (introduzione al testo di Vannevar Bush) Bollati Boringhieri, 2013

Giovanni Paoloni: è docente di Archivistica generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "La Sapienza", Roma. Si occupa degli archivi e delle vicende storiche delle imprese e delle istituzioni ricerca scientifica in Italia, dall'Unità al secondo dopoguerra.

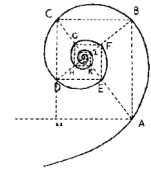
Tra i suoi lavori più recenti *I Lincei nell'Italia unita* (Bretschneider, Roma, 2004) e *Vito Volterra* (Muzzio, Milano, 2008) scritto con Angelo Guerraggio, tradotto in tedesco (Birkhaeuser) e in inglese (Springer). Ha collaborato a numerosi volumi collettanei e ha curato fra l'altro *Per una storia del Consiglio Nazionale delle Ricerche* (2000) con Raffaella Simili, *L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Storia di una comunità di ricerca* (2001), con Giovanni Battimelli e Michelangelo De Maria, *Le Poste in Italia. Alle origini del servizio pubblico* (2004), e *Le Poste in Italia. Nell'età del decollo industriale*, con Andrea Giuntini (2005).



Università degli Studi di Milano

Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e Traslazionale

LITA di Segrate, Via Fratelli Cervi 93
Università degli Studi di Milano
20090 Segrate, Mi tel 02 50330405
Email: info.medmol@unimi.it



Maria Teresa Zanola: è professore ordinario di Lingua e traduzione francese presso la Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere dell'Università Cattolica di Milano. Ha lavorato nel campo della linguistica diacronica comparata, curando studi sul linguaggio delle scienze nel francese del Quattrocento, sulla creazione neologica nel XIX e nel XX secolo e, in particolare, sulla terminologia francese delle scienze, dell'economia e della finanza. È Chevalier dans l'Ordre des Arts et des Lettres del Ministère de la Culture et de la Communication. È presidente dell'Associazione Italiana per la Terminologia e della Rete panlatina di terminologia Realiter.

Autrice di studi sulla terminologia scientifica nei volumi da lei curati "Terminologie specialistiche e tipologie testuali" e "Terminologie specialistiche e prodotti terminologici" nei tipi di Educatt, Milano 2007 e 2011, ha anche prodotto la versione italiana di alcuni lessici plurilingui di Realiter. Ha appena pubblicato il volume "La terminologie des arts et métiers au XVIIIe siècle. Essais de terminologie diachronique", l'Harmattan, Paris 2014.

Filippo Maria Zerbi è responsabile nazionale per i progetti e le infrastrutture da Terra dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e ricercatore presso INAF-Osservatorio Astronomico di Brera a Merate (Lc). Si è laureato in Fisica (1993) presso l'Università di Pavia e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Astrofisica presso le Università Associate di Pavia e Milano Statale (1997). Si occupa di astrofisica stellare e di sviluppo di strumentazione astronomica per infrastrutture da terra e da spazio. Ha lavorato presso l'European Southern Observatory (ESO – Garching bei Muenchen, Germania – 2006-2010) nella definizione del piano di costruzione del telescopio europeo classe 40 mt E-ELT (European Extremely Large Telescope). E' autore di più di 250 pubblicazioni su riviste Internazionali (fonte NASA-ADS).